

# LE MIE GITE IN ENGADINA

Marco Liva

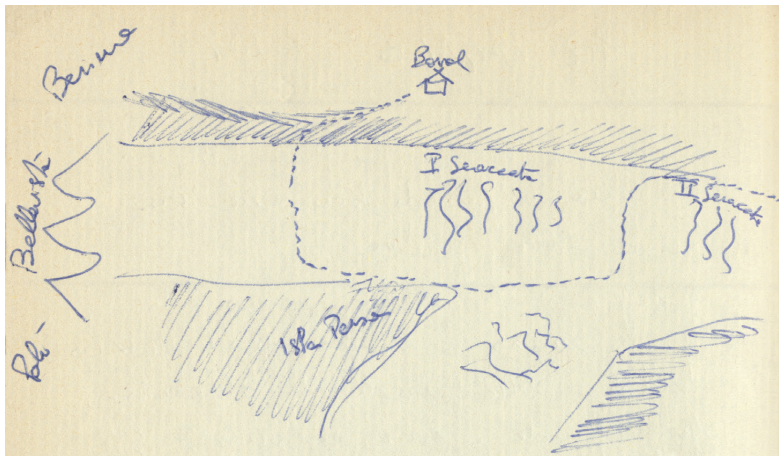
RIFERIMENTO 70

## Traversata Chamanna Boval-Val Morteratsch lungo il ghiacciaio

### Agosto 1999

Dalla Boval si sale verso l'alto del ghiacciaio su un sentiero ben segnato in cima alla morena per circa 10-15 minuti fino a che si incontra il sentierino che scende verso il ghiacciaio.

Tranquillamente lo si attraversa perpendicolarmente, da lato a lato, fino alla sponda opposta (la destra. Destra perché il riferimento è con le spalle al Bellavista). Arrivati qui, senza risalire la morena, si scende verso il basso tenendosi tra la fine del ghiacciaio e la fine della morena. Insomma punto di incontro tra ghiaccio e sassi (non avvicinarsi troppo alla morena perché scarica). Così scendendo si incontra il ghiacciaio che viene dal Diavolezza e per un certo tratto si percorre una traiettoria immaginaria costituita dall'incontro tra i due.



Scesi ancora un po' ci si deve preparare a passare nuovamente il ghiacciaio che viene dal Bellavista per raggiungere nuovamente la sponda sinistra. Il nuovo attraversamento lo si fa in una zona del ghiacciaio piuttosto pianeggiante, dopo che questo ha formato la prima saraccata e prima che formi la seconda. Arrivati alla sponda sinistra (praticamente sotto il sentiero classico che porta alla Boval) si scende tranquillamente ponendosi sul ghiacciaio prima che questo arrivi alla morena o, per alcuni tratti, proprio dove si incontra con la morena.

Dalla Capanna al sentiero del Morteratsch: 3 h.

Corda, ramponi, piccozza. Noi non le abbiamo usate perché il ghiaccio non era scivoloso ma è indispensabile avere tutto nel sacco (pantaloni lunghi!!!).

Marco, Martino, 4 Bertola, 4 Vandoni, Alberto, Andrea, Giulia Covini.

### Agosto 2006

Medesima strada. Ghiacciaio ben chiuso. Usate quattro corde e sette ramponi. Capanna Boval-Sentiero Morteratsch: 3 h. e 15'.

Partecipanti: 5 Lurani, Marco + Giò, Saverio + figlio, Angela B. + Franci, Stefano, Grigo + 2 figli, Sebastiano, Paramitiotti.